



N° 115  
Febbraio 2025

# IL NOSTRO BUON IMPEGNO QUOTIDIANO

Convenienza, sostenibilità:  
i nostri valori nella spesa di tutti i giorni.



## IN QUESTO NUMERO:

- L'impegno di Unicoop Firenze nel promuovere le filiere locali: ne parliamo con il Direttore Acquisti Luca Braccesi.
- Il piccolo grande cuore del quartiere: il minimercato di Firenze via del Madonnone.
- Un punto di riferimento da 50 anni: festeggiamo il negozio di Firenze Isolotto.
- In arrivo il Kit Welfare per noi dipendenti.



UNA BUONA SPESA  
PUÒ CAMBIARE IL MONDO

**IN PRIMO PIANO**

02 Una spesa sicura e conveniente.

**INIZIATIVE E NOTIZIE**

05 Tornano le Grandi Marche.

05 CoopVoce speciale dipendenti. CoopVoce e Unicoop Firenze ti offrono due speciali promozioni.

**I NOSTRI NEGOZI**

06 Il piccolo grande cuore del quartiere. Il minimercato di Firenze via del Madonnone.

08 Un punto di riferimento da 50 anni. Festeggiamo il negozio di Firenze "Isolotto".

**I NOSTRI REPARTI**

10 Le radici del futuro. Piante aromatiche tra tradizione, ambiente e innovazione.

**NOI**

12 Manuela va in pensione. La nostra collega ci racconta la sua esperienza in Cooperativa.

**ACCANTO A TE**

14 MYWelfare. Questo mese parliamo di...

**SOLIDARIETÀ**

16 Un grande traguardo.

Nella foto di copertina da sinistra **Samantha Dainelli** e **Paola Gianni** del Supermercato di San Casciano.



# UNA SPESA SICURA E CONVENIENTE

Una grande attenzione, alla sicurezza alimentare dei prodotti, parte integrante della nostra missione.

Il miglior rapporto qualità-prezzo dei prodotti Coop, che da sempre contraddistingue l'offerta per Soci e clienti, si combina con un'altra loro fondamentale caratteristica: **la sicurezza alimentare**. A confermarlo una recente **indagine** su oltre 100 fornitori della grande distribuzione italiana, che **ha premiato Coop** per essere il **gruppo più attento alla sicurezza alimentare dei suoi prodotti sul panorama nazionale**.

Un risultato atteso, perché la nostra è una **filiere controllata e verificata** che a partire dall'azienda del **fornitore** ha lo scopo cooperativo di arrivare in sicurezza sulla tavola del consumatore, contribuendo a una **dieta completa e sana**, senza mai trascurare la **convenienza**.

*buona spesa*

*filiere controllata*



Desideriamo tutelare il potere d'acquisto dei nostri Soci e clienti con una **buona spesa, sicura e conveniente**, cercando una soluzione agli effetti della crisi economica che continuano a gravare sui conti domestici. Infatti, come rilevano i dati Istat, pur essendo scesa l'inflazione nel 2024 all'1% rispetto al 5,7% del 2023, il "carrello della spesa" è aumentato del 2,0%.

*grande attenzione*

*sicurezza alimentare*

Come manteniamo la nostra promessa di una Buona Spesa? Portiamo avanti una continua innovazione per soddisfare ogni tipo di bisogno e capacità di spesa di Soci e clienti attraverso **prodotti freschi di fornitori locali, biologici ed ecologici, articoli a marchio Coop** e tanto altro ancora.

A tutti, singoli e famiglie, garantiamo di trovare **prodotti in linea con i nostri valori di riferimento**: oltre alla **Convenienza**, anche **Benessere, Ambiente, Territorio, Solidarietà e Cultura** rappresentano una sintesi perfetta delle nostre proposte, senza trascurare la possibilità di partecipare a eventi culturali, acquistare libri e biglietti per spettacoli imperdibili.

Anche quest'anno continueremo a organizzare iniziative promozionali ed eventi per far conoscere i prodotti della Buona Spesa e incentivare nuovi stili di consumo.



*I nostri valori:*

*convenienza*

*ambiente*

*territorio*

*benessere*

*cultura*

*solidarietà*



# L'IMPEGNO DI UNICOOP FIRENZE NEL PROMUOVERE LE FILIERE LOCALI E SALVAGUARDARE LE ECCELLENZE TERRITORIALI

Ne parliamo con il **Direttore Acquisti, Luca Braccesi**.

La **sicurezza alimentare** dei nostri prodotti è il risultato del controllo scrupoloso che Unicoop Firenze dedica a tutta la filiera a partire dal fornitore, garantendo massima **tracciabilità** in ogni passaggio e **promuovendo anche il fornitore locale** per salvaguardare le eccellenze del territorio.

Il **fornitore toscano** infatti **rappresenta il 25% dei prodotti acquistati** dalla Cooperativa (un valore pari a 430 milioni di euro annui) e "rispetto alle altre imprese commerciali presenti nella Regione - spiega **Luca Braccesi, Direttore Acquisti di Unicoop Firenze** - ha un peso doppio nella nostra Cooperativa, arrivando a generare circa **5.200 posti di lavoro**".

"Oltre 700 imprese territoriali (corrispondenti al 34% sul totale dei fornitori) sono legate all'indotto produttivo. Più di 5.500 prodotti provengono da terreni, laboratori artigianali e stabilimenti presenti sul territorio regionale".

Stiamo parlando di articoli tipici toscani che in tutti i nostri negozi sono evidenziati dal **marchio "Prodotto in Toscana"**, fondamentali per arricchire di qualità il carrello della Buona Spesa e sostenere l'economia regionale.

**La nostra è una filiera valoriale, corta**, che avvicina il più possibile il consumatore al produttore, concordando con quest'ultimo una programmazione continuativa durante tutto l'anno, per sostenerlo.

"Creare filiere - conclude Braccesi - significa preservare tipicità e ricchezze, rigenerare territori e produrre in zone che sono a rischio spopolamento. La **parola chiave** legata al concetto di filiera è **responsabilità**".



**Luca Braccesi**, Direttore Acquisti.

# TORNANO LE GRANDI MARCHE

**Dal 13 al 26 febbraio, nuovo appuntamento con l'iniziativa Scegli Tu Grandi Marche, a tutela del potere di acquisto dei Soci.**

L'iniziativa propone un'ampia scelta di prodotti scontati del **30, 40 e 50%**. **La promozione è riservata esclusivamente ai Soci.**

**PER I SOCI**

**SCEGLI TU Grandi Marche**

**I PRIMI 30 PRODOTTI DI CIASCUNO SCONTO\* CHE PASSERAI ALLA CASSA O CON IL SALVATEMPO, VERRANNO AUTOMATICAMENTE SCONTATI!**

**DAL 13 AL 26 FEBBRAIO**

UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

\*Lo sconto non si applica ai prodotti già in promozione e non è cumulabile con altre iniziative.

## coopvoce **SPECIALE DIPENDENTI**

Comunicare è semplice

CoopVoce e Unicoop Firenze ti offrono due speciali promozioni.

**+50%** di ricarica su una linea intestata a te, dipendente.

**+25%** di ricarica su 2 linee intestate ai tuoi familiari.

**Scopri la promo per noi dipendenti.**

# IL PICCOLO GRANDE CUORE DEL QUARTIERE

Il minimercato di Firenze via del Madonnone.

Nel centro pulsante della città, tra il via vai frenetico di turisti, professionisti e residenti, esiste un luogo che sembra sfidare il ritmo travolgente della vita urbana: il minimercato del Madonnone.

Situato in un angolo pittoresco del quartiere, questa attività commerciale non è solo un negozio, ma **un punto di riferimento** per chi cerca calore umano, vicinanza e quella rara sensazione di sentirsi a casa, anche fuori casa.

Sin dal momento in cui si varca la soglia, si percepisce un'atmosfera diversa. I colleghi accolgono Soci e clienti con un sorriso autentico, quello che nasce dal piacere di incontrare persone nuove o di rivedere volti familiari. Ogni gesto è curato, ogni parola



Francesco Turrini, Direttore del negozio del Madonnone.

è gentile, e anche un semplice "Buongiorno!" sembra carico di significato. Qui, i Soci e i clienti non sono mai solo un numero, ma **persone con una storia**, che viene ascoltata e rispettata.



Gli scaffali sono pieni di prodotti che vengono curati nella loro esposizione, i reparti freschissimi presentano articoli spesso provenienti da **piccoli produttori locali**, che raccontano la storia del territorio.

Gli abitanti del quartiere sanno di poter trovare qui non solo ciò di cui hanno bisogno, ma anche un consiglio, un aiuto e, spesso, una chiacchierata che risolve l'animo.

La vera forza del punto di vendita sta nella sua capacità di creare legami. I lavoratori conoscono per nome molti dei loro clienti, si interessano alle loro vite e partecipano attivamente alla vita del quartiere. Per i più anziani è spesso un luogo di compagnia. I colleghi ci hanno raccontato come nelle scorse festività **una signora abbia donato loro una pianta e un dolce pensiero** che custodiscono gelosamente in bacheca.

Il negozio del "Madonnone" è un ulteriore esempio di come la Cooperativa conservi le sue tradizioni e la sua missione nel territorio quale pilastro del tessuto sociale, portando avanti valori di **solidarietà, empatia e appartenenza**.



Conosciamo le colleghe e i colleghi del minimercato.



## Territorio e contesto

Il nome del punto di vendita, e della via in cui è ubicato, si rifà alla presenza del **tabernacolo del Madonnone**, che si trova tutt'oggi all'angolo tra via Aretina e via di San Salvi, e un tempo indicava l'accesso al monastero vallombrosano.

Il negozio si trova nel quartiere 2, zona sud-est della città di Firenze.

La zona è molto popolosa poiché subito adiacente al centro storico.

Ricca di unità abitative, raccoglie molte attività ricreative, tra cui la famosa **piscina di Bellariva**, sede storica della Rari Nantes Florentia, il **Teatro Cartiere Carrara**, e importanti storiche dimore come la **villa Favard** di Rovezzano e la **villa del Loretino**.



# UN PUNTO DI RIFERIMENTO DA 50 ANNI

Festeggiamo il negozio di Firenze "Isolotto".

Raggiungere i cinquant'anni di attività è un traguardo straordinario, che racconta non solo la solidità della nostra Cooperativa, che lo scorso anno ha festeggiato i suoi "primi" 50 anni, ma anche il suo legame profondo con il territorio e le persone che lo abitano.



Claudio Vignoli, Direttore del negozio dell'Isolotto.

Le priorità non sono mai cambiate nel tempo e la volontà di offrire prodotti di qualità, valorizzando il territorio, nel rispetto dell'ambiente, insieme a un servizio improntato sulla cordialità e sull'attenzione verso Soci e clienti, non sono mai venute meno.

Tutto questo lo ritroviamo anche nel "minimercato" di uno dei quartieri più caratteristici della città di Firenze, l'**Isolotto**, che da mezzo secolo rappresenta un punto di riferimento irrinunciabile per Soci e clienti e un luogo di appartenenza per i nostri colleghi.

"Inaugurato il **6 febbraio del 1975**, il punto vendita ha sempre portato avanti i valori della Cooperativa, all'interno di un quartiere che nasce come prettamente popolare e che negli anni si è notevolmente evoluto conservando quei valori che da sempre lo hanno contraddistinto.

Col passare degli anni, la Cooperativa ha saputo adattarsi ai cambiamenti e oggi, entrando nel negozio, si respira ancora quell'atmosfera accogliente che ha conquistato generazioni di clienti.

Le pareti, decorate con **fotografie d'epoca** testimoniano un percorso fatto di impegno, collaborazione e soprattutto di legami con il territorio in cui operiamo", ha raccontato **Claudio Vignoli**, Direttore del negozio.

Per Soci e i clienti, il punto di vendita dell'Isolotto è **un luogo familiare dove sentirsi a casa**. Non è raro vedere gli abitanti del quartiere scambiare saluti calorosi con i lavoratori o fermarsi per una chiacchierata mentre fanno acquisti.



Ai nostri colleghi va un caloroso saluto per il traguardo raggiunto, a cui, con dedizione e professionalità, hanno contribuito per questi 5 decenni.

Il rapporto tra i lavoratori e i clienti è unico, basato su fiducia reciproca e rispetto. Questo ha permesso all'attività di resistere anche nei momenti più difficili, come durante la pandemia, quando il negozio ha continuato a servire la comunità.



Da sinistra i colleghi del reparto Gastronomia e Forneria: **Nora Bitanji**, addetta Gastronomia e Forneria - **Francesco Lepri**, addetto Gastronomia e Forneria - **Camilla Guasti**, addetta Gastronomia e Forneria - **Simone Gallori**, Caporeparto Gastronomia e Forneria - **Patrizia Torrini**, addetta Gastronomia e Forneria.



**Claudio, Maurizio, Roberta, Simone e Lorenzo festeggiano con tutti noi colleghi i 50 anni del negozio.**

## Territorio e contesto

Isolotto è un rione della città di Firenze, all'interno del Quartiere 4, nella periferia sud-occidentale.

La zona ebbe uno sviluppo all'inizio dell'Ottocento con l'insediamento di industrie, oggi chiuse, di maioliche, fonderie e officine. Ne conseguì, nel primo ventennio del Novecento, la costruzione di abitazioni destinate a ceti popolari, mentre l'Isolotto, nella sua veste attuale, venne edificato dall'INA-casa, subito dopo la **Seconda guerra mondiale**.

Nel 1950 l'INA-casa, in accordo con il Comune, affidò il progetto

di massima a un gruppo di architetti toscani costituito da **Sirio Pastorini, Mario Pellegrini, Ferdinando Poggi e Francesco Tiezzi** che lavorano in collaborazione con i tecnici comunali.

Nel 1954 era terminata la parte più consistente: con una cerimonia ufficiale il **6 novembre 1954, il sindaco Giorgio La Pira, insieme al cardinale Elia Dalla Costa, consegnò le chiavi di casa a quasi mille famiglie in una zona** che un tempo era terra di orti e campi.

Nella progettazione si era definito un "**quartiere autosufficiente**", che portò alla realizzazione anche

della chiesa, attività commerciali, la scuola e il Centro Sociale nell'area della Montagnola.

Oggi l'Isolotto è uno dei **quartieri più verdi** di Firenze.





# LE RADICI DEL FUTURO

Piante aromatiche tra tradizione, ambiente e innovazione.

**Nel panorama della produzione agricola italiana, le piante aromatiche occupano un posto di rilievo, non solo per il loro utilizzo in cucina e nell'industria, ma anche per il forte legame con la tradizione e il territorio.**



In questo contesto spicca l'attività di un'azienda toscana, **Turci**, che, con dedizione e visione, è riuscita a coniugare la conservazione delle antiche pratiche agricole con la sperimentazione e l'innovazione, dando vita a un **modello virtuoso di agricoltura sostenibile**.

L'azienda, situata in un territorio ricco di storia e biodiversità, si dedica alla coltivazione di **piante aromatiche fresche**. Queste erbe, da sempre presenti nella cultura culinaria e terapeutica locale, vengono coltivate direttamente in loco.

Tuttavia, non si tratta di un semplice recupero del passato: ogni pratica è ripensata per adattarsi alle sfide attuali, mantenendo intatti i valori e le conoscenze tramandate.

Accanto alla tradizione, l'azienda investe costantemente nella ricerca e nell'innovazione. Non solo di piante aromatiche, ma anche di prodotti di servizio **come pesti 100% verdura, verdure disidratate, verdure fresche lavorate**, pronte da cuocere o da gustare crude.



Grazie alla storica collaborazione con la Cooperativa, vengono sperimentati e realizzati nuovi prodotti nel rispetto dell'ambiente.

La sede di **San Miniato** è circondata da 11 ettari di terreno coltivato in corpo unico, in cui le erbe aromatiche vengono raccolte e lavorate, diminuendo i trasporti e la logistica nel rispetto dell'ambiente garantendo la freschezza dei prodotti.

L'irrigazione dei campi avviene con **impianti a goccia**, che permettono un notevole risparmio idrico, e grazie a centraline 4.0 collegate a stazioni meteorologiche e sonde di umidità

nel terreno, l'uso dell'acqua viene ottimizzato in base alle reali necessità delle colture.

Le vaschette utilizzate per la commercializzazione delle erbe aromatiche sono realizzate in acido polilattico (PLA), materiale biodegradabile e compostabile.

L'azienda Turci ha fondato un **consorzio agricolo** al fine di garantire la disponibilità di erbe aromatiche fresche tutto l'anno supportando piccole aziende locali.

Tutto il processo di sviluppo si è consolidato grazie alla storica collaborazione con Unicoop Firenze che da sempre valorizza le realtà locali, tutelandole.

In questo numero del nostro MYU ci lasceremo guidare dalle parole dei nostri colleghi **Niccolò Concina**, Buyer settore Ortofrutta, e **Nicola Piazza**, Caporeparto Ortofrutta del Superstore di Firenze Ponte a Greve, alla scoperta di questi prodotti innovativi, che portano avanti il rispetto per l'ambiente e per la tradizione della nostra regione.



**Niccolò Concina**, Buyer Ortofrutta.



**Nicola Piazza**, Caporeparto Ortofrutta negozio Firenze Ponte e Greve.



**Scopriamo di più sulle piante aromatiche, dall'azienda produttrice ai colleghi Niccolò e Nicola.**



# MANUELA VA IN PENSIONE

La nostra collega ci racconta  
la sua esperienza in Cooperativa.

**In una fredda mattina, una grande luce investe il corridoio delle casse del negozio di San Miniato e, davanti al Box, scorgiamo il Direttore Jacopo assieme a una solare collega. Ci avviciniamo e subito siamo certi di essere con Manuela. Dopo i calorosi saluti ci immergiamo in una piacevole chiacchierata.**

## Come è iniziata questa “lunga” avventura?

La mia esperienza in Cooperativa è iniziata nel 1987. Sono entrata a **Castelfranco**, come primo negozio, e dopo qualche mese, con l'apertura del punto di vendita di **San Miniato**, nella vecchia sede, ho fatto il mio “ingresso” in Gastronomia. Ero dipendente di Unicoop Pontedera e sono entrata in un'epoca in cui il reparto era diviso con quello dei salumi e latticini. **Sono sempre stata in Gastronomia:** questo è per me un motivo di orgoglio! Il lavoro che ho fatto mi è piaciuto tanto, ci ho dedicato tempo e passione, anche se non era quello che sognavo da bambina, perché avevo fatto studi commerciali. Ho sempre cercato di trasmettere alle colleghe e ai colleghi l'importanza di appassionarsi al lavoro che si fa, anche facendo io stessa da esempio!

## Volendo fare un bilancio cosa diresti?

Negli anni ci sono stati alti e bassi, come è normale nello scorrere della vita. Dai momenti più cupi ho imparato che lavorare con correttezza e rispetto alla fine paga sempre. Adesso posso dire che ho stretto rapporti importanti con colleghi che sono entrati nel mio cuore: ci siamo aiutati e confrontati, ma tutto ciò non ha mai messo in discussione il mio **“andare a lavorare volentieri”**. Se questo non succede, se non si vive in un ambiente collaborativo in cui si respira fiducia e sostegno da parte di tutto il gruppo, si fa davvero fatica ad alzarsi presto la mattina e fare tardi la sera, ogni giorno!

## San Miniato è il “tuo negozio”.

Sì! Nel 2000, in occasione di una precedente ristrutturazione, ho lavorato un mesetto a **Ponsacco**. Ho ritrovato vecchi colleghi e ricordo con piacere quell'esperienza in cui ho avuto modo di mettermi in gioco, confrontandomi con una realtà diversa.

## Nel negozio di San Miniato conosco tutti.

Ho visto passare generazioni di clienti fin da quando erano bambini e poi qualcuno è addirittura diventato collega!

## La Cooperativa?

Un posto sicuro! I turni non li ho visti mai in modo negativo perché il lavoro, così strutturato, mi ha permesso di affrontare e gestire le varie dinamiche familiari che hanno caratterizzato la mia vita. Non vorrei citare nessun nome in particolare, di Direttrici, Direttori, colleghe e colleghi che ho incontrato, perché, se ne dimenticassi qualcuna o qualcuno ne sarei molto dispiaciuta.

Il mio posto di lavoro a volte è stato un motivo di stanchezza e arrabbiate, però **mi sono sempre potuta confrontare** e ho trovato aiuto da parte della maggior parte dei colleghi. Ho conosciuto dei Capireparto bravissimi e “la pecora nera” che si può incontrare, non rovina i ricordi.

## Mi sono sentita apprezzata da tante persone,

non ho avuto frustrazioni e ho ricevuto riconoscimenti per la mia serietà. Credo che siano questi gli elementi che alla fine creano un ricordo positivo di questa esperienza.

## Cosa ci racconti come ultima cosa?

Nel mio ultimo giorno di lavoro ho fatto uno scherzo ai colleghi di reparto: ho portato delle **bomboniere!** Un sacchettino con un biglietto, scritto a mano come si faceva prima. Mi sono raccomandata di non lasciare che il “malinteso” diventi un macigno, invitando tutti, in caso di incomprensioni, a parlarsi subito, chiarire, magari scontrandosi per poi chiudere la questione con un abbraccio!



Un caloroso saluto  
da parte di Manuela.

ESSERE RISPETTOSI  
E CORRETTI  
RIPAGA SEMPRE.



Manuela Santoni.



Questo mese parliamo di:

## 1) Questionario Welfare 2024.

**Nello scorso mese di dicembre è stato pubblicato sull'app MYA un questionario che chiedeva a colleghe e colleghi di lasciare un'opinione sul nostro piano MYWelfare e sulle iniziative di questi due anni, con uno sguardo aperto al futuro.**

«È sempre più difficile accedere ai servizi sanitari in tempi brevi e un'adeguata prevenzione è importantissima, poiché la salute è la cosa fondamentale».

Recentemente il piano MYWelfare ha attivato **Rete Famiglia**, in collaborazione con il **Centro Regionale Criticità Relazionali (CRCR) di Careggi**, uno strumento che permette di avere un supporto di orientamento personalizzato a coloro che hanno necessità di ascolto per affrontare situazioni complesse della vita familiare e sociale legate all'assistenza di familiari.

Gli ambiti di intervento includono:

- sostegno alla genitorialità, per chi ha figli che attraversano momenti di difficoltà;
- orientamento per situazioni di disabilità e fragilità, per familiari che richiedono un aiuto specifico;
- orientamento alla cura degli anziani.

Colleghe e colleghi ci invitano a continuare a svolgere iniziative dedicate e a potenziare e attivare nuove convenzioni e opportunità.

Stimoli vitali per evolvere e indirizzare il nostro piano MYWelfare, che nel 2025 continuerà a essere arricchito.

In questo nuovo anno è confermata la **possibilità di convertire il 100% o il 50% del proprio PVR (Premio Variabile di Risultato) in Crediti Welfare** da spendere sulla Piattaforma MYWelfare in servizi, gift card, rimborsi di spese (libri scolastici, rette, bollette sono solo alcune delle spese rimborsabili) e versamenti su Previdenza Cooperativa.

Per ogni dubbio e suggerimento puoi contattare [mywelfare@unicoopfirenze.coop.it](mailto:mywelfare@unicoopfirenze.coop.it)

**C**olleghe e colleghi, che ringraziamo, hanno partecipato in gran numero e fornito risposte, pareri e valutazioni stimolanti.

I risultati, frutto di una grande partecipazione, hanno segnalato, che le iniziative più conosciute e apprezzate sono state:

- la consegna dei **Kit per l'attività fisica**;
- **le giornate gratuite a tema prevenzione, esclusive per noi dipendenti, organizzate a Firenze, Empoli, Poggibonsi e Figline Valdarno**, in collaborazione con la **Misericordia di Campi Bisenzio**;
- le **convenzioni** con **Trenitalia e Autolinee Toscane**.

Importante riconoscimento e adesione allo **Sportello di Ascolto**: il servizio gratuito di consulenza psicologica, attivato a marzo del 2024, in **collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Careggi**.

I commenti sottolineano l'importanza della **prevenzione** e il **gradimento delle iniziative dedicate alla salute**:

«Ritengo fondamentale la prevenzione e queste iniziative sono gradite».

## 2) Kit regalo MYWelfare.

**Dal 2023 a oggi, sono state realizzate numerose iniziative, grazie anche al bando Ministeriale #Conciliamo, al quale la Cooperativa ha partecipato con successo e che si è recentemente concluso.**

**Q**uesti progetti hanno avuto come obiettivo principale il miglioramento del benessere e della qualità della vita di tutti noi, contribuendo a creare un ambiente di lavoro sempre più stimolante e inclusivo.

Per condividere questo momento, sarà consegnato il **Kit regalo MYWelfare, che contiene una selezione dei nostri prodotti biologici e sostenibili Vivi Verde**.

Questo regalo rappresenta non solo l'impegno della nostra Cooperativa per il benessere dei dipendenti, ma anche la continua attenzione alla sostenibilità ambientale, uno degli elementi di valore del nostro piano MYWelfare.

I prodotti rispecchiano appieno l'approccio del nostro Piano: salute, benessere e attenzione all'ambiente. Vivi Verde, con la sua linea biologica e sostenibile, è la dimostrazione di come ogni piccola scelta quotidiana possa contribuire a un mondo più sano e responsabile.



**Scopriamo il nuovo Kit regalo.**



Da sinistra **Paolo Pasquini** Ufficio Personale e **Sara Pinzauti** Impiegato Analisi, Performance e Politiche Retributive.





# UN GRANDE TRAGUARDO

Grazie alla campagna di solidarietà natalizia, 313.000 euro donati a UNHCR per aiutare le popolazioni in fuga dalle guerre in Libano, Sudan, Ucraina e Gaza. Oltre 6.000 donazioni e 80.119 euro raccolti dai Soci e clienti di Unicoop Firenze.



## GRAZIE A TUTTI .....

A siglare la chiusura della campagna, è arrivato anche il messaggio di ringraziamento espresso da **Giovanna Li Perni, responsabile della raccolta fondi delle aziende per UNHCR**: "Voglio dire grazie di cuore a nome dell'UNHCR per l'impegno straordinario nella campagna di solidarietà natalizia, una grande iniziativa di mobilitazione di risorse e di sensibilità: questo importante risultato di raccolta farà la differenza per diverse migliaia di persone alle quali arriverà un aiuto concreto. Grazie a Unicoop Firenze, alla Fondazione Il Cuore si scioglie, a chi si è impegnato nella raccolta e a chi ha donato: grazie a tutti per avere fatto la vostra parte come cittadini, come persone, come esseri umani per i quali non importa la distanza fisica che c'è tra noi e le persone che in questo momento hanno perso hanno perso tutto. Questa grande partecipazione collettiva ha disseminato e amplificato un messaggio fortissimo sul fatto che le armi sono l'ultima cosa che serve alle persone vittime dei conflitti. Ciò che serve è l'aiuto e, prima di tutto, la pace".



## UN AIUTO CONCRETO .....

Quanto raccolto con la campagna permette a UNHCR di aiutare migliaia di persone in fuga in Libano, Sudan, Ucraina e Gaza, qui attraverso il supporto della Mezzaluna Rossa egiziana. In **Libano** i fondi raccolti sono utilizzati per donare kit umanitari composti da coperte, materassi, tuniche, lampade e set da cucina, mentre in **Sudan** tende per le famiglie sfollate. In **Ucraina** alcune famiglie in grave difficoltà potranno ricevere un contributo economico per le spese per cibo, medicine, affitto. Le risorse raccolte servono ad assistere anche la popolazione di **Gaza**, con l'invio di beni di prima necessità come acqua, coperte, vestiti, tuniche e materassi.

**A**ncora una volta la generosità dei toscani raggiunge un grande traguardo: grazie alle donazioni di **Soci e clienti di Unicoop Firenze**, con la **campagna natalizia** promossa dalla Cooperativa in collaborazione con la Fondazione Il Cuore si scioglie sono stati raccolti oltre **80.119 euro** a sostegno dell'**UNHCR**, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati che, dal 1950, in tutto il mondo, protegge e assiste le persone costrette a fuggire a causa di guerre e persecuzioni. Nel periodo della campagna, avviata il 9 dicembre e chiusa il 9 gennaio, Soci e clienti hanno effettuato **oltre 6.000 donazioni**, contribuendo direttamente alle casse dei punti vendita, con euro o punti della carta Socio. Un contributo decisivo alla campagna è arrivato anche dalle **quarantadue sezioni Soci Coop** che, insieme a **tanti colleghi** dei punti vendita, hanno organizzato **oltre 30 appuntamenti di raccolta** con **2.000 partecipanti** a cene, spettacoli di danza e teatro, mercatini. La campagna ha visto il supporto del team dell'**Atlante delle Guerre e dei conflitti del mondo** che ha partecipato a incontri informativi sul tema della guerra e dei diritti umani. La cifra raccolta si aggiunge allo stanziamento iniziale di **200.000 euro** messo a disposizione da tutte le cooperative di consumatori e alle donazioni di altre cooperative, per un totale di raccolta di **oltre 313.000 euro**. Complessivamente saranno **9.000 i rifugiati** aiutati grazie a questa campagna.



A cura del Gruppo Redazionale dell'Ufficio Comunicazione Interna e Relazioni Risorse Umane.

Vuoi segnalarci una storia? Scrivici [ufficio.comunicazione.interna@unicoopfirenze.coop.it](mailto:ufficio.comunicazione.interna@unicoopfirenze.coop.it)



oppure inquadra il QR Code.

Per noi che ci lavoriamo.

[myunicoop.coopfirenze.it](https://myunicoop.coopfirenze.it)



Scarica l'App MYA